



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-02-2005 (punto N. 29)

Delibera

N .302

del 21-02-2005

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Dirigente Responsabile:*Alberto Zanobini

Estensore: Giampaolo Giannelli

Oggetto:

Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente. Collaborazione con le professioni mediche e azioni di supporto.

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

PAOLO BENESPERI

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Cartaceo	Piano Regionale Formazione
B	No	Cartaceo	Schema Protocollo R.T. Ordine Medici

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
-----------------	-------------	------------------	---------------------	----------------	------------------------

U-18105	2005	Prenotazione	2	40.000,00
U-18105	2005	Prenotazione	1	50.000,00
U-18105	2005	Prenotazione	3	190.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Piano Sanitario Regionale 2005/2007 approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 16/02/05 prevede specifici interventi per il miglioramento dell'appropriatezza dell'assistenza e delle cure nel quadro più generale delle attività del Governo Clinico all'interno del Sistema Sanitario Toscano;

Considerata la necessità di una corretta ed adeguata valutazione dell'errore in medicina, con l'esigenza di intervenire per prevenire gli eventi avversi più gravi e visibili, nonché l'esigenza di far emergere i mancati incidenti e le azioni insicure che accadono normalmente nella pratica professionale e che possono avere ripercussioni sulla sicurezza del paziente;

Vista la complessità della situazione che insorge dall'errore in medicina, sia in termini di costi assicurativi sempre crescenti che gravano sul SSR sia per quanto attiene alla fiducia dei cittadini verso le istituzioni sanitarie;

Preso atto dello stato attuale della situazione inerente il Rischio Clinico, sia per ciò che concerne una visione ancora meramente negativa dell'errore da parte dei professionisti, sia per quello che riguarda una serie di approfondimenti di alcuni aspetti ancora non sufficientemente valutati;

Richiamata la Delibera G.R. n. 1179 del 10-11-2003 con la quale si sono concretizzate le iniziative della Regione Toscana tese al miglioramento della sicurezza del paziente, con l'approvazione della proposta operativa del Centro Regionale per la Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente, organismo del Governo Clinico la cui attività è mirata alla prevenzione degli eventi avversi più gravi, per far emergere situazioni della pratica professionale che rappresentano la base dell'ice-berg;

Vista la Delibera G.R. n. 50 del 26-01-2004 inerente la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, sulla base del disposto del punto 4 allegato A della delibera n. 1179 del 10-11-2003 e la nomina del Direttore Scientifico del Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, Dr Riccardo Tartaglia;

Vista la Delibera G.R. n. 550 del 07-06-2004 che istituisce l'osservatorio regionale permanente del contenzioso;

Visto il Piano Regionale di Formazione Gestione del Rischio Clinico –allegato sub A- approvato da parte della Commissione regionale per la formazione sanitaria in data 12-10-2004, con particolare riferimento ai profili professionali e ai programmi di formazione attinenti al “Clinical Risk Manager” tesi a portare indubbi vantaggi sia per la riduzione degli errori la migliore sicurezza del paziente, sia per il miglioramento delle condizioni di lavoro ;

Vista la delibera G.R. n. 1387 del 27-12-2004, avente per oggetto “linee di indirizzo per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente nelle aziende sanitarie del SSR”, con la quale si sono delineate le specifiche azioni tese a prevenire le infezioni ospedaliere (campagna “mani pulite” e “l'antibiotico giusto al momento giusto”) e gli errori di terapia (azioni “scheda terapeutica unica” e “farma-memo”), nonché le iniziative alle quali ogni azienda sanitaria deve dare attuazione su proposta della Regione Toscana in tema di rischio clinico;

Preso atto delle problematiche inerenti il rischio clinico, che hanno dato vita all'opportunità di avviare azioni condivise tra la Regione Toscana e la Federazione Regionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri tesa a offrire alla cittadinanza un servizio sanitario regionale in cui la sicurezza del paziente sia condizione fondamentale per una gestione di qualità;

Preso atto dello Schema di Protocollo tra Regione Toscana e Federazione Regionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri, teso a dare attuazione a collaborazioni e concertazioni in tema di gestione del rischio clinico –allegato sub B-;

Ritenuto quindi che tutto ciò rappresenti la premessa fondamentale per la messa a punto di un sistema aziendale di gestione del rischio clinico all'interno del SSR, teso a migliorare la sicurezza del paziente, vero punto cruciale degli obiettivi di Governo Clinico;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato A "Piano Regionale di formazione gestione del Rischio Clinico"; incaricando la Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà di darne attuazione, e di prenotare l'importo di Euro 50.000,00 sul capitolo 18105 "Funzionamento del Centro Regionale Rischio Clinico" del Bilancio di Previsione 2005, istituito per il buon funzionamento del Centro Regionale Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, destinando tale somma in particolare ad attività di formazione dei soggetti coinvolti;
- 2) di approvare l'allegato B "Schema di Protocollo tra la Regione Toscana e la Federazione Regionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri", strumento fondamentale di collaborazione, concertazione e programmazione nell'ambito della gestione del rischio clinico;
- 3) di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, a sottoscrivere il suddetto protocollo d'intesa;
- 4) di prenotare l'importo di euro 40.000,00 per le due specifiche azioni previste dalla delibera n. 1387 del 27-12-2004 sulla prevenzione delle infezioni ospedaliere e sugli errori di terapia, sull'apposito Capitolo n. 18105, del Bilancio di Previsione 2005;
- 5) di prorogare all'esercizio 2005 gli interventi previsti dall'allegato A della DGR 1179 del 10/11/2003 al fine di consentire il buon funzionamento del Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente e di prenotare a tale scopo l'importo di Euro 190.000,00 sul capitolo 18105 del bilancio di previsione 2005;
- 6) di rimandare a successive intese con la Federazione Regionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri la regolamentazione di specifici punti su tematiche di interesse comune tra la Regione Toscana e il summenzionato Ordine, quali sviluppo professionale, qualità del servizio, appropriatezza delle prestazioni.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 3, L.R. n. 18/96. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul B.U.R.T.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI**

Il Dirigente Responsabile
ALBERTO ZANOBINI

Il Direttore Generale
ALDO ANCONA